

necessario per la chiusura della liquidazione stessa.= A titolo puramente equitativo e quasi di elargizione, ha sottoposto all'Istituto la domanda che quest'ultimo le venga in aiuto dandole una somma che la metta in condizione di effettuare la chiusura medesima e di evitare che la memoria del marito sia compromessa in un fallimento.

La Signora Zanvettori appoggia tale sua domanda facendo notare che l'Istituto è stato l'unico creditore che abbia incassato non solo il totale del suo credito ma anche gli interessi e le spese fino all'ultimo centesimo, il che non sarebbe avvenuto se fosse intervenuto il fallimento della Società, mentre anche nel caso in cui si fosse effettuato un concordato preventivo, l'Istituto avrebbe almeno rinunciato agli interessi o li avrebbe ridotti.= In conseguenza, essa signora Zanvettori prega vivamente perchè il concorso le sia concesso dall'Istituto.=

Il Direttore Generale ha fatto fare, presso il liquidatore della Società Lombardo Marchigiana, Avv. Giuriati, la indagine relativa al fabbisogno per la chiusura della liquidazione suddetta. Il liquidatore ha comunicato le seguenti cifre che sono scoperte:

Tasse per precetti notificati ad oggi, L.30.240, oltre quelle al 31 dicembre 1934 per cifre piccole;
 Cambiale presso il Credimare di L.5.900;
 Cambiale Credimare ritirata dalla signora Zanvettori, di L.4.600;
 Debito originario verso Grecchi, L.16.000;
 Debito verso il Rag. Grilli per bilanci e contabilità, L.5.000;
 Onorari liquidatori, L.2.000. =

Si avrebbe così una cifra di L.63.740 a cui vanno aggiunte le tasse di dicembre 1934 e le piccole spese necessarie per la chiusura della liquidazione.= In totale, sembrano necessarie non meno di L.65.000.=

La domanda della Signora Zanvettori investe il preventivo

